

# ANDREA LELARIO. NOMADI DEL SOGNO

Mattatoio di Roma, Padiglione 9a  
13 settembre > 13 ottobre 2024

Dal **13 settembre** al **13 ottobre 2024**, il **Padiglione 9a** del **Mattatoio di Roma** ospita la mostra **Andrea Lelario. Nomadi del sogno**, promossa dall'**Assessorato alla Cultura di Roma Capitale** e **Azienda Speciale Palaexpo**, realizzata da Azienda Speciale Palaexpo in collaborazione con **Untitled Group** e con il patrocinio di **Accademia di Belle Arti di Roma**, **Università di Roma "Tor Vergata"**, **Istituto Nazionale di Astrofisica**, **Istituto Nazionale di Fisica Nucleare**.

La mostra, curata da Nicoletta Provenzano, presenta un corpus di opere grafiche, matrici, disegni e fotoincisioni dell'artista romano **Andrea Lelario** (Roma, 1965).

Seicentosedici disegni su taccuini – in parte provenienti dal nucleo acquisito dalle collezioni degli Uffizi, Gabinetto dei Disegni e della Stampe e in parte realizzati per la mostra – trentatré incisioni e diciotto matrici, costituiscono l'insieme dell'esposizione antologica che abbraccia un arco temporale che va dai primi lavori dell'artista, risalenti agli anni Novanta, fino alle ultime opere dedicate alla Luna, create appositamente per gli spazi del Mattatoio.

L'esposizione è un viaggio attraverso la poetica di Andrea Lelario, che la curatrice, Nicoletta Provenzano, descrive nei termini di un'immaginazione onirica e di una elegia cosmica. Un'arte che include e oltrepassa la realtà sensibile, inoltrandosi negli spazi della mente e nello sconfinato spazio siderale. Una ricerca artistica nella quale sedimenti di una cosmogonia interiore procedono dal grande al piccolo e dal piccolo al grande, attraverso l'elezione di due tecniche tra le più nobili e antiche, come il disegno e la calcografia.

Il percorso in mostra conduce l'osservatore all'esplorazione di una molteplicità di mondi emersi tra sogno e spazio, luce e ombra, microcosmo e macrocosmo, attraverso rimandi storici e letterari, memoria e mito, trasmessi nei paesaggi della campagna dei Castelli Romani, evocanti il *Grand Tour* o i luoghi pasoliniani, o trasfigurati in forma astratta come enigma da decifrare all'interno di un dedalo di segni.

Il racconto attraverso le opere è come un itinerario alla scoperta di isole tematiche, il cui nucleo centrale è rappresentato dai taccuini, punto di congiunzione e scrigno di un immaginario che coniuga universo e mondo onirico, forme zoomorfiche e figure fantasmatiche.

La presenza di questa mostra al Mattatoio trova un corrispettivo concettuale e si pone in sintonia con le trasformazioni subite nel tempo della sede espositiva, con il sapore e il fascino dell'archeologia industriale, con i percorsi di Pier Paolo Pasolini e la stratificazione creatrice del Monte Testaccio che custodisce l'antico e si mescola al moderno.

Il progetto espositivo è accompagnato da un catalogo, a cura di Nicoletta Provenzano, edito da Dario Cimorelli Editore, con il supporto dell'Accademia di Belle Arti di Roma.

Con il patrocinio di

## INFO

Mattatoio di Roma

Piazza Orazio Giustiniani, 4 - Roma

Padiglione 9a

[www.mattatoioroma.it](http://www.mattatoioroma.it) - Facebook: @mattatoioroma - Instagram: @mattatoio - #MattatoioRoma

## Orari

Dal martedì alla domenica 11.00 – 20.00 - **Ingresso gratuito**

Chiuso il lunedì. L'ingresso è consentito fino a un'ora prima della chiusura

## UFFICIO STAMPA AZIENDA SPECIALE PALAEXPO

Piergiorgio Paris | M. +39 347 8005911 - [p.paris@palaexpo.it](mailto:p.paris@palaexpo.it)

Federica Mariani | M. +39 366 6493235 - [f.mariani@palaexpo.it](mailto:f.mariani@palaexpo.it)

Adele Della Sala | M. +39 366 4435942 - [a.dellasala@palaexpo.it](mailto:a.dellasala@palaexpo.it)

Segreteria: Dario Santarsiero | T. +39 06 69627 1205 - [d.santarsiero@palaexpo.it](mailto:d.santarsiero@palaexpo.it);

[ufficio.stampa@palaexpo.it](mailto:ufficio.stampa@palaexpo.it)

Con il patrocinio di

